



La Spezia, 23 Aprile 2010

# NESSUNA ASSUNZIONE: SCIOPERO !!!

Il tentativo di conciliazione, previsto dalla legge, svoltosi a Milano in sede ABI il 19 aprile scorso, si è concluso con un **esito totalmente negativo per i lavoratori.**

Alle nostre richieste di integrazione degli organici (**34 assunzioni** a tempo indeterminato, tramite consolidamento dei tempi determinati, per il reintegro dei ruoli nella rete commerciale a seguito di pensionamenti ed esodi e **20 assunzioni** a tempo determinato per le esigenze del periodo estivo), **l'Azienda ha risposto seccamente che allo stato attuale non è prevista alcuna assunzione per la nostra Banca, neanche di cosiddetti stagionali, senza alcun margine di possibile trattativa.**

Abbiamo assistito a un radicale cambio di atteggiamento: **i rappresentanti di ISP hanno dimostrato il più totale disinteresse verso le pesanti condizioni di lavoro nella nostra Azienda ed hanno disconosciuto l'impegno assunto a Dicembre** quando, nell'ambito della trattativa che ha portato all'assunzione di 14 giovani con contratti di inserimento, era stato assicurato che le stesse andavano considerate come una prima tranche, **un "acconto"** su un numero di assunzioni complessivo assai più ampio di nostra pertinenza.

**La chiusura dimostrata dalla Delegazione ISP sembra essere strettamente legata alla probabile operazione di cessione della nostra Banca, con la spiacevole sensazione che Carispe sia già considerata estranea agli interessi del Gruppo.**

Di fronte all'indifferenza rispetto ai gravi problemi denunciati e di cui sicuramente sia la nostra Azienda che la Capogruppo sono consapevoli, **iniziamo una vertenza difficile e lunga per il rispetto delle condizioni di lavoro, per il ripristino degli organici, per il giusto e dovuto riconoscimento delle attese di tanti giovani che hanno lavorato e lavorano a tempo determinato, proclamando da subito**

## PER IL 3 MAGGIO UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO

cui seguiranno altri duri momenti di contrapposizione che saranno scaglionati nei giorni e mesi successivi.



Occorre immediatamente accompagnare il percorso di mobilitazione con l'adozione di comportamenti (da parte di tutti noi, nessuno escluso) uniformi, certamente rispettosi di leggi/contratti/regolamenti, **ma sicuramente spogliati di quella particolare "disponibilità e sacrificio" che da sempre ci contraddistingue.**

Vi ricordiamo, come già evidenziato in precedenza, una serie di comportamenti da seguire e non solo in questa vertenza:

- 1) **OSSERVANZA DELLA PAUSA PRANZO**, così come da regolamenti e contratto nazionale: occorre ripetere quanto già enunciato a dicembre : i lavoratori hanno DIRITTO A 1 ORA DI INTERRUZIONE PER IL PRANZO e in nessun caso questa norma può essere eccepita o ridotta in modo unilaterale. Occorre adoperarsi perché venga rispettata fino in fondo. Le pur legittime aspettative dei clienti non possono in nessun caso essere contrapposte al diritto dei colleghi ad uscire puntualmente che è irrinunciabile e non trattabile.
- 2) **STRAORDINARI**, si raccomanda la necessità di **ESIGERE** l'autorizzazione alle prestazioni fuori orario di lavoro, sacrificare il proprio tempo per una banca che non lo merita è ancor più assurdo se non ce lo facciamo nemmeno pagare.
- 3) **FILIALI PICCOLE O BASE** , osservare scrupolosamente i regolamenti soprattutto nei casi in cui si dovesse rimanere soli in filiale: apertura manuale delle porte, non effettuare operazioni che richiedano autorizzazione (chi potrebbe autorizzare se si è soli????), i direttori, essendo Quadri Direttivi, sono autorizzati a **NON** effettuare operazioni di cassa.....
- 4) **FERIE** si ricorda che, in base alle circolari emanate, il 9 aprile scorso è scaduto il termine per approvare le ferie inserite nel piano 2010, controllate che lo stato del piano sia impostato a "APP" (approvato), se fosse ancora "REF" (non approvato) segnalatelo al direttore di filiale e a noi.
- 5) **OSSERVANZA RIGOROSA DEI REGOLAMENTI** in tutti gli ambiti di applicazione.

**VISTA LA CONSIDERAZIONE CHE CI DIMOSTRA,  
SMETTIAMO DI CARICARCI SULLE SPALLE LA BANCA  
CERCANDO DI COMPENSARE LE SUE CARENZE  
ORGANIZZATIVE E DI ORGANICO !!!**

Richiamiamo invece la nostra Banca e tutti i suoi organismi istituzionali **all'esercizio delle proprie responsabilità** provvedendo a colmare al più presto le oggettive carenze di personale.

Le Segreterie Aziendali Sindacali della Cassa di Risparmio della Spezia  
DIRCREDITO FD      FIBA CISL      FISAC CGIL      UILCA